





FINTECH

Unità Formativa (UF): Linux Server

Docente: Wolfgang Cecchin

Titolo argomento: SSH (Secure Shell)











SSH (Secure Shell)

SSH è un servizio (ma anche un protocollo) che consente la comunicazione sicura via rete (sicura perché crittografata) tra un client e un server.

Attraverso SSH un utente può inviare comandi a un computer remoto.

Precedentemente per collegarsi alle macchine si utilizzava Telnet: servizio che è stato abbandonato, perché la comunicazione tra client e server avveniva in chiaro.

Approfondimenti:

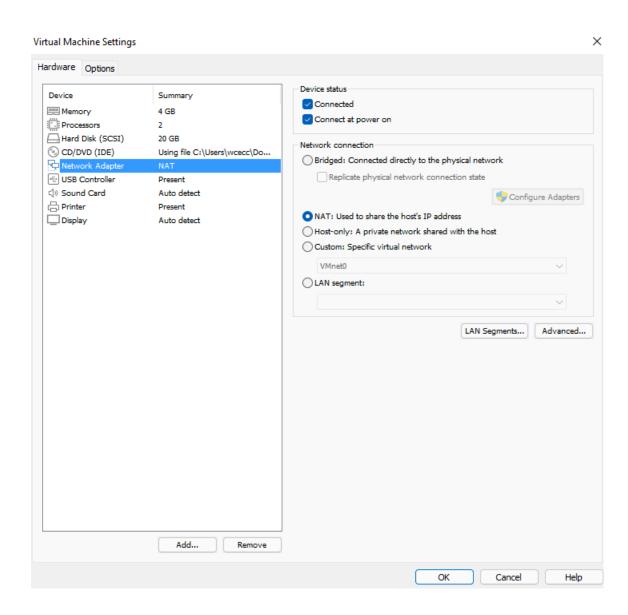
https://en.wikipedia.org/wiki/Secure Shell

Utilizziamo VM Workastion in modalità "rete privata"

Per evitare di avere conflitti con altre macchine (e con la rete di ITS) utilizziamo VM Ware Workstation con NAT ("Network Address Translation")







Installiamo su Debian il server SSH

Aggiorniamo i repositories:

\$ sudo apt update

\$ sudo apt install openssh-server

Controlliamo di avere installato:



3

\$ sudo systemctl status sshd

Controlliamo che sia in ascolto sulla porta 22:

\$ netstat -tulpn | grep 22

Impostiamo il server SSH perché parta all'avvio:

\$ sudo systemctl enable ssh

Nel caso in cui sia installato un firewall, dobbiamo consentire l'ingresso per ssh:

\$ sudo ufw allow ssh

Il file di configurazione di ssh si trova all'interno di /etc

Attenzione:

/etc/ssh_config → è il file di configurazione del client ssh del sistema /etc/sshd_config → è il file di configurazione del server ssh

Invece:

/etc/ssh_config.d → è una directory. Vengono includi tutti i files di configurazione del client ssh del sistema

/etc/ssh<mark>d_config.d →</mark> è una directory. Vengono includi tutti i files di configurazione del server ssh del sistema

A noi, se vogliamo modificare le configurazioni di ssh, interessa modificare il file:

/etc/sshd_config

Individiuamo l'IP della macchina

\$ hostname -I





Dalla macchina Windows (cioè la macchina host) possiamo utilizzare un client ssh per connettersi alla macchina:

\$ ssh its-user@ip-della-macchina-guest

Crittografia simmetrica

https://it.wikipedia.org/wiki/Crittografia simmetrica

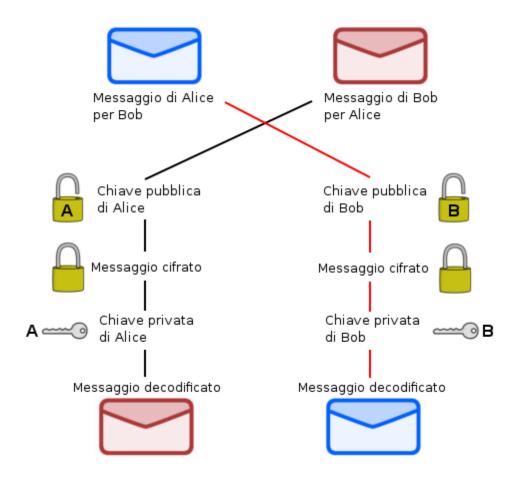






Crittografia asimmetrica

https://it.wikipedia.org/wiki/Crittografia asimmetrica







Connessione tramite SSH

SSH utilizza **crittografia simmetrica** per crittografare la connessione tra client e server. La crittografia del canale in modalità asimmetrica sarebbe troppo onerosa (troppo lenta) a livello di calcolo.

Tuttavia **la fase di autentificazione** può avvenire attraverso crittografia asimmetrica e chiave pubblica.

Nella powershell di Windows generiamo una coppia di chiavi pubblica/privata (non specificando nulla verrà usato l'algoritmo RSA):

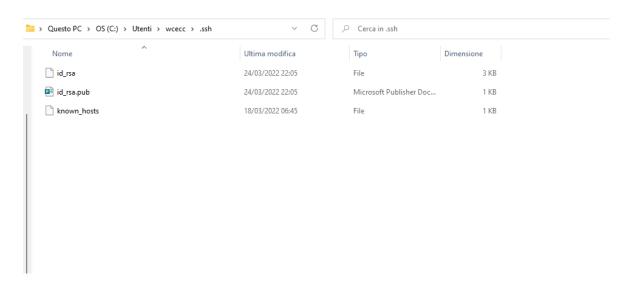
> ssh-keygen

```
→ S C:\Users\wcecc> ssh-keygen
Generating public/private rsa key pair.
Enter file in which to save the key (C:\Users\wcecc/.ssh/id_rsa):
```





Nella home dell'utente è stata creata una cartella .ssh con le chiavi pubbliche e private.



In Debian andiamo a copiare la chiave pubblica nella cartella /root/.ssh

Ci sono molti modi per farlo, ad esempio da Windows:

> scp .\id_rsa.pub <u>its-user@192.168.206.128:/home/its-user</u>

> ssh <u>its-user@192.168.206.128</u>

E poi nella macchina Debian:

\$ cat id_rsa.pub >> ~/.ssh/authorized_keys

Il contenuto del file authorizes_keys è una lista di chiavi pubbliche:

its-user@debian-its:~\$ cat id_rsa.pub
ssh-rsa AAAAB3Nzaclyc2EAAAADAQABAAABgQDPXdoqwEUyPEOcPcps3bkfnRXev+0o0pHTgBnnYbJaojRnNwBgv29080PTCyg
hiwe7JqRDl450EvtOqiRIrGE80eCvAC8JgPwtT/n84ZLeZ+jPBk9ea56LPjbkS3bP3vfATdHyYsljaZ56pY03Uqjc4x/EaI8g6R
0/WcPnRpeUPbNJUXJ95M8nSX947htv7reFHNJIEVPG0vlXZR0lpvfww3a7mSNFvA6TMpp7rrkUjWX00VLcf7UDqeYt+En+enTEn
d7hCy57ZKIzRF4ZeTSDENuAMdMuZiEcBkhS6dVk6aH3Z0G6lN4qI9iNlIOH+T6ydEhTEyrlTi+A+WwTlLXiTiBErFwrgFbbSzEh
GfhNmoyIIa5TP07EmeN4vJqAQ+6jbZiudq2iYhSyggNdlLPCRP+kKjGXihDYVXV07aQdEMyTIikgTQE9miLsePGAMmLKzTpfyqv
VaBEJHSlx9MPdeu1iB/YXSIqc+wTfyul7B1j81o+ZPIJPgTaYuZMHKv0= wcecc@DESKTOP-0T330MQ

